



COMUNE DI COLOBRARO

Provincia di Matera)

Prot. N. *2414*
Del **11 MAG. 2023**

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 133 del Registro generale

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DEL 28-04-2023 N. 34**

Oggetto: Progetti del Servizio Civile Universale del Comune di Colobraro 2022-2023. Nomina della Commissione per l'espletamento delle procedure relative alla selezione dei candidati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2/2023 del 20.02.2023, prot. 1006, con il quale si è conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del SERVIZIO II-AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2022, avente oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2022/2024 - art. 170 del TUEL 267/2000";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati" e le susseguenti variazioni;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato con deliberazione della G.C. n. 14 del 09.02.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare, agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO CHE con decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 è stato istituito il Servizio Civile Universale finalizzato ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione:

- alla difesa non armata e non violenta della Patria;
- all'educazione, alla pace tra i popoli;
- nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione;

CONSIDERATO CHE

- Il Servizio Civile Universale per i giovani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventinovesimo anno è una partecipazione di responsabilità e un modo per impegnarsi, crescere e confrontarsi; con la possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche da spendere in ambito lavorativo;
- Per i cittadini italiani, o uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, o di un Paese extra Unione Europea purché regolarmente soggiornante in Italia, il servizio civile universale rappresenta un'occasione di crescita personale e di formazione, uno strumento di pace e di integrazione, una forma di aiuto a chi vive in disagio o ha minori opportunità, un atto di amore e di solidarietà verso gli altri;
- I progetti di servizio civile universale rappresentano una risorsa per il Paese, in quanto finalizzati alla difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, con azioni concrete per le comunità e per il territorio;
- Gli enti accreditati all'albo del servizio civile universale offrono un sostegno allo sviluppo delle comunità locali, offrendo ai giovani un'esperienza di apprendimento che promuova la loro integrazione sociale e di partecipazione attiva, favorendo l'idoneità all'occupazione dando loro modo di esprimere solidarietà verso altri individui;

VISTA la Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione";

VISTO l'Avviso agli enti di cui all'art. 5, comma 5, del citato decreto legislativo n. 40/2017, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in data 25 gennaio 2022, con il quale è stata resa nota agli enti di servizio civile l'apertura dei termini per la presentazione dei programmi d'intervento di servizio civile universale con scadenza alle ore 14:00 del 29 aprile 2022;

VISTA la comunicazione agli enti in data 14 aprile 2022 con la quale è stata prorogata alle ore 14:00 del 20 maggio 2022 la scadenza per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1005 del 15 novembre 2022 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive dei programmi di intervento da realizzarsi in Italia e dei programmi di intervento da realizzarsi all'estero, da cui risulta che è stato positivamente valutato un numero complessivo di 699 programmi, corrispondenti a 79.466 operatori volontari, così distinti: - 662 programmi di intervento con 3.470 progetti, per 78.245 posti da realizzarsi in Italia; - 37 programmi di intervento con 193 progetti, per 1.221 posti da realizzarsi all'estero;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1.134 del 23 novembre 2022 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2022, è stato disposto il finanziamento di: 530 programmi di intervento di Servizio civile universale in Italia; - 37 programmi di intervento di Servizio civile universale all'estero;

TENUTO CONTO che il **Comune di Colobrarò** è accreditato all'Albo del Servizio Civile Universale, Codice SU00351A03;

VISTA la delibera di G.C. n. 72 del 12.05.2022 con la quale l'Amministrazione Comunale stabiliva l'adesione del Comune di Colobrarò alle attività di Servizio Civile Universale nella cordata di Pisticci ed in co-progettazione e co-programmazione con gli Enti pubblici e privati e del terzo settore, ed in particolare viene indicato un Ente Capo Programma, individuato nell'Associazione ASVCI e due soggetti Capofila di progetto individuati nei Comuni di Pisticci (per i Comuni di Colobrarò e Gorgoglione) ed il Comune di Policoro (per i Comuni di Bernalda, Nova Siri, Montalbano Jonico, Rotondella e Valsinni), e Forcopim Protezione Civile Gruppo Lucano, Unione dei Comuni Medio Agri, quali Enti co-progettanti di uno dei tre progetti, e Nomina srl quale Ente in supporto dell'ASVCI e gli altri enti nella presentazione del programma;

VISTA la circolare del Capo del Dipartimento del 9 dicembre 2019, recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento in data 9 dicembre 2019, e la relativa "Nota esplicativa" del 19 dicembre 2019;

VISTO il Bando pubblicato sul sito web dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, per la selezione di 71.550 operatori da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero per:

- 58 operatori volontari da avviare in 2.989 progetti, afferenti a n. 530 programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia;
- 192 operatori volontari da avviare in 192 progetti, afferenti a n. 37 programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi all'estero.

DATO ATTO che nel Bando è previsto che:

-i progetti presentati hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana.

-alcuni progetti hanno una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, care leavers e giovani con temporanea fragilità personale e sociale), altri, tra quelli da realizzarsi in Italia, prevedono un periodo di tutoraggio o un periodo da uno a tre mesi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le informazioni su tali progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi dei progetti di cui all'articolo 4, sia nella piattaforma DOL per la presentazione delle candidature di cui all'articolo 5.

CONSIDERATO CHE i progetti presentati dal Comune di **Colobrarò** risultano approvati e finanziati entrambi nella graduatoria definitiva con l'attribuzione per il progetto "**RIGENERAZIONE SOCIALE PER I BENI CULTURALI 2**" di n. 4 candidati e per il progetto "**RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AMBIENTE 2**" di n. 6 candidati;

VISTO il bando per le Procedure selettive, da cui si rileva all'art. 5 quanto segue:

- La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato.
- Le Commissioni sottopongono i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.
- Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione.
- I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente, mentre le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.
- I candidati si attendono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.
- A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.
- In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso, laddove poi non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità on-line, in deroga a quanto stabilito dai sistemi accreditati. Nel caso in cui la modalità on-line, a causa dell'impossibilità di

realizzare determinati tipi di prove nel corso del colloquio, non consentisse di attribuire i punteggi secondo il sistema accreditato, l'ente potrà procedere in deroga a quanto previsto, informando preventivamente i candidati sulle eventuali modifiche nell'attribuzione dei punteggi. È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità on-line, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio online deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non avesse la possibilità di svolgere il colloquio on-line, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

- L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla home page, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni.
- L'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione.
- La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.
- L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione ai candidati. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno, a seguito del colloquio, una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti. L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio. I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.
- L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio. Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.

VISTO il sistema di reclutamento e selezione (Mod. S/REC/SEL) recante: "I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive. La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica. L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile. Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti: Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2). Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione. Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni. I componenti di commissione devono inoltre seguire la normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), pertanto, dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

PRESO ATTO che le domande di partecipazione ricevute tramite il Sistema Unico di SCU sono complessivamente n. 7 così suddivise per il progetto dal titolo "RIGENERAZIONE SOCIALE PER BENI CULTURALI 2" n. 0 domande, per il progetto dal titolo "RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AMBIENTE 2" n. 7 domande;

DATO ATTO che con Avviso prot. 1908 del 11.04.2023, pubblicato sul sito del Comune di Colobrarò, è stata resa pubblica la Convocazione per il colloquio di selezione dei candidati che hanno presentato domanda, per il comune di COLOBRARÒ, fissato per il 28 aprile 2023 ore 15:00, indicando le modalità da seguire per la partecipazione;

DATO ATTO che l'Avviso di cui innanzi è stato inviato anche via mail ai candidati al fine di garantire la piena conoscenza della convocazione e la partecipazione al colloquio;

RITENUTO pertanto dover nominare una commissione che proceda all'esame delle domande pervenute e formuli la relativa graduatoria;

DATO ATTO CHE

- la stessa commissione dovrà operare per la selezione come indicato nel sistema di reclutamento e selezione (Mod. S/REC/SEL) presentato nella procedura di accreditamento.
- L'ente a mezzo degli esperti esterni facenti parte della commissione che all'uopo verrà nominata, dovrà espletare le seguenti operazioni:
 - a. valutazione preventiva ammissibilità delle domande pervenute;
 - b. valutazione dei titoli posseduti dai candidati;
 - c. colloquio dei candidati;
 - d. redazione verbali;
 - e. gestione amministrativa;
 - f. predisposizione graduatorie degli idonei selezionati, degli idonei non selezionati, dei non idonei e degli esclusi;
 - g. inserimento di tutti i dati nel Sistema Unico di servizio civile;
 - h. trasmissione della documentazione relativa alla selezione al Comune di Colobrano
 - i. assistenza all'ente nella trasmissione successiva delle risultanze tramite PEC agli uffici preposti entro il termine da questi stabilito;

— a garanzia dei principi di trasparenza ed imparzialità questo comune intende avvalersi delle sotto elencate persone con provata esperienza nelle selezioni di giovani volontari del servizio civile universale, giusto curriculum acquisito;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità ed il Regolamento per la disciplina dei contratti;

VERIFICATA la regolarità tecnica ed **ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA DI

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **STABILIRE** che la selezione delle domande per la formazione della graduatoria dei volontari del servizio civile universale, relativa al progetto denominato "RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AMBIENTE 2" di n. 7 candidati verrà effettuata da una apposita commissione così formata:
 - o Presidente di Commissione Dott. Prof. Michele Selicati - esperto esterno della Nomina srl;
 - o Componente Dott. Enrico Scarinci - esperto esterno della Nomina srl;
 - o Componente dott.ssa Liliana Santamaria – Responsabile Servizio Amministrativo e Affari Generali Comune di Colobrano;
 - o Segretario verbalizzante Sig. Matteo Specchio - esterno della Nomina srl
3. **DARE ATTO**, che i componenti la commissione, per come sopra nominati, prima dell'inizio delle selezioni, dovranno depositare agli atti del Comune, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non avere rapporti di parentela con i giovani partecipanti alle selezioni stesse e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.
4. **COMUNICARE** copia della presente agli interessati, per opportuna conoscenza.
5. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile.
6. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.
7. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

Il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **11 MAG. 2023**
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 266 reg.

Colobrarò, lì **11 MAG. 2023**



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì **11 MAG. 2023**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana Santamaria**